SOMMARIO

In copertina foto del Centro Sociale di Via Piave in Quinto Stampi.

INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DELLA FANZINE.

S/CONTRO nasce come alternativa all' informazione costruita e farsata, solitamente divulgataci dai Mass-Media. Si prefigge di essere completamente indipendente da fattori secondari, proprio perché estranea da interessi politici ed economici, offrendo la possibilità ad ognuno di noi di poter esprimere il proprio pensiero permettendoci allo stesso tempo una più completa valutazione della notizia, in quanto non considerata da aspetti unilaterali. S/CONTRO comprende, oltre fatti e avvenimenti di attualità, una parte interamente musicale con recensioni e traduzioni; più uno spazio dedicato alla satira e all' umorismo.

Per eventuali scambi di materiale e informazioni rivolgersi a BOCCARDI COKY ALE Tel. 02/8252292 (dalle 19,30 alle 20,30)

L' UOMO del MONTE ha DETTO

$I

Alla domanda "sei razzista?" chiunque, molto sdegnato, risponderebbe IO? NO! eppure, per quanto possa sembrare inverosimile, in semplici gesti quotidiani come fare la spesa, fare il pieno di benzina alla adorata autovettura, o semplicemente avendo un conto in banca, involontariamente o per meglio dire per mancanza d' informazione, si finanziano politiche e poteri occidentali d' APARTHEID nei confronti dei cosidetti paesi del terzo mondo. Probabilmente, in questo momento, ti starai domandando come questo sia possibile, come questo possa coinvolgerti personalmente. Potresti rendertene conto; ponendoti una semplice domanda; "Dove vanno a finire i soldi che spendi quotidianamente?". Uno spunto alla risposta potrebbe venirti leggendo una lista delle multinazionali che finanziano politiche di APARTHEID e di sfruttamento dei paesi in via di sviluppo.

BOICOTTA !

INIZIAMO CON QUESTA LISTA A SEGNALARVI UNA SERIE DI PRODOTTI, MARCHE, MULTINAZIONALI, BANCHE ..... IL CUI COMMERCIO FINANZIA IL MANTENIMENTO DI POLITICHE DI APARTHEID E DI SFRUTTAMENTO DEI "PAESI IN VIA DI SVILUPPO".

PRODOTTI ... SUD-AFRICA

OUTSPAN	POMPELMI, ANANAS, AVOCADOS
UNITYS	ANANAS IN SCATOLA E IN SUCCO
DEL MONTE	ALBICOCCHE SCIROPPATE
CAP . CAPE	FRUTTA
ROTHMANS	TABACCO, SIGARETTE
MADE IN RSA	LANA E MAGLIETTE
LA GAZZETTA DELLO SPORT (GR. AILLON)	MATERIA PRIMA: CARTA

SOCIETA' PETROLIFERE

LE SOCIETA' CHE NON ADERISCONO ALL' EMBARGO PETROLIFERO ATTUATO NEI CONFRONTI DEL SUD-AFRICA

SHELL - MOBIL - TOTAL - CALTEX

BANCHE ... RAPPORTI ECONOMICI ... SUD-AFRICA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S.PAOLO DI TORINO, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, NUOVO BANCO AMBROSIANO, CARIPLO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, ASSICURAZIONI GENERALI, EUROIMMOBILIARE S.p.A.

[da AAM TERRANUOVA N. [illegible]]

COSA FARE : sicuramente boicottare queste multinazionali, non comprando i loro prodotti, io personalmente posso oltre che a boicottare i loro prodotti sottoporre alla vostra attenzione l' esistenza di alcune associazioni, nate dall' esigenza di creare un diverso rapporto con i popoli ed i paesi del cosidetto "TERZO MONDO" sotto i diversi aspetti culturali, sociali, politico e non ultimo economici. Promuovendo e collaborando alla diffusione corretta informazione sui processi di sviluppo che coinvolgono detti paesi, e sulle cause e conseguenze che l' attuale rapporto NORD/SUD ha sull' equilibrio globale del pianeta, visto non solo in chiave ecologica, ma nella totalità del contesto in cui si colloca. Impegnate nella diffusione del "commercio equo solidale" con i paesi del sud del mondo, proponendo ai propri associati e non i prodotti artigianali e della terra provenienti dalle cooperative e dai gruppi di lavoro autogestiti di quei paesi.

Per ulteriori informazioni contattare le seguenti associazioni:
C.T.M. (Cooperativa terzo mondo)
Via Cadorna, 7 - 7a 39100 Bolzano Tel. 0471/285794
COOPERATIVA SOLIDARIETA'
Piazza Palestro, Rovato (BS) Tel. 030/7701213

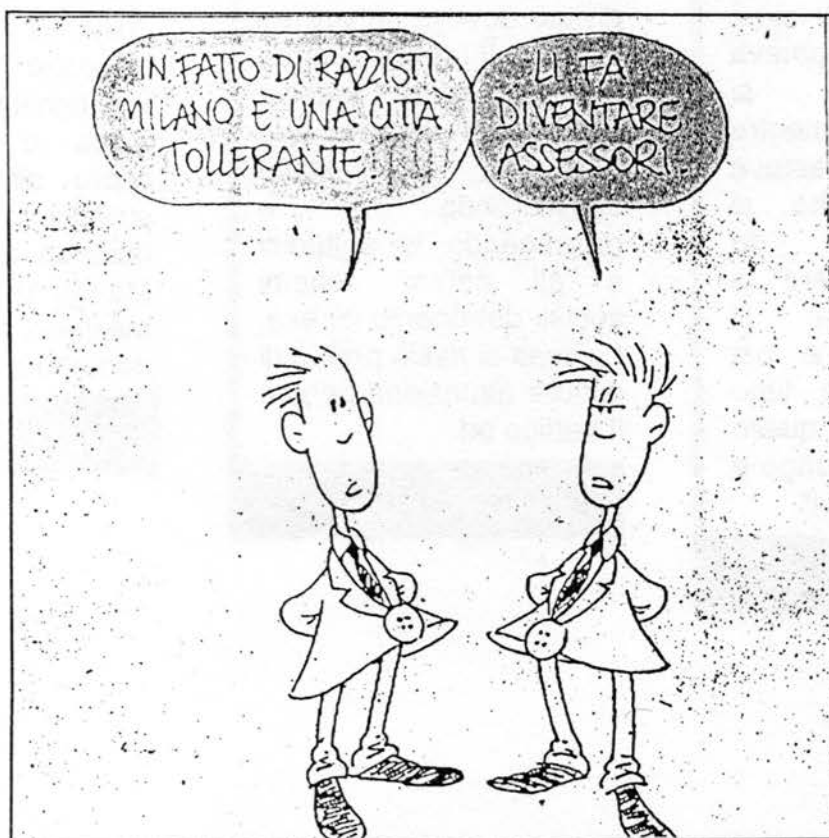
Coi
(Mortalò Corrado)

QUANTE BRAVE PERSONE !

Per le strade, sui muri, leggendo un quotidiano o ascoltando la radio. Concentrata su un indegna intervista televisiva m' incazzo, e ormai disorientata, mi accorgo che ognuna delle mie reazioni, figurano un unica e squallida verità:

IL RAZZISMO E' ONNIPRESENTE E CRESCENTE

Pensare al razzismo come forma incivile del passato primordiale, é un grande errore. Non mi risulta infatti che tale vergogna si sia fermata allo schiavismo impiegato dalla popolazione egizia sugli stranieri e sulle classi sociali meno abbienti. Così come non si é fermato al tempo degli Imperatori romani nei confronti dei cristiani e dei giudei. Si potrebbe proseguire fino allo sterminio di un intera razza, gl' Indiani d' America, con le colonizzazioni Spagnole e Inglesi, fino ad arrivare alla forma più conosciuta di schiavismo con l' impiego di neri nei campi di cotone. Una delle possibili figure retoriche delle quali nella lingua italiana ci serviamo, é la reticenza, ed é proprio di questa che intendo servirmi per evitare di soffermarmi sugli allucinanti episodi verificatisi durante gli anni delle guerre mondiali con l' antisemitismo. Non mi pare che tutto questo si sia arrestato rivelandosi come forma di ignoranza e prepotenza quale é. Anzi oserei dire con estremo sconforto che tutto ciò trovi quasi sempre più riscontro fra la gente. E' purtroppo una situazione che si ripete; la ritroviamo negl' anni di migrazione meridionale verso i paesi nordici, con l' immigrazione di razze extracomunitarie nel nostro paese, e non ultimo, ricordiamo tutti qual' é stata la posizione della maggior parte degli italiani nei confronti degli albanesi sbarcati nel sud Italia, pur sapendo che si trattava di persone alla ricerca di una vita migliore, costretti a lasciare la propria terra ormai dilaniata e completamente invivibile per condizioni politiche ed economiche. Personalmente credo che sia "vergognoso", l' unico aggettivo che possa definire una qualsiasi forma di pensiero che non tenga conto dell' individualità delle persone; ignorando così quelle che dovrebbero essere le basi essenziali del vivere in una società, quali il rispetto. Non ritengo il caso di menzionare movimenti d' azione quali il Ku Klux klan, perché convinta che l' intero giornale non basterebbe ad esprimere completamente ciò che provo al riguardo. Ma non c'é da drammatizzare, ultimamente sono nati tanti "buoni partiti politici" per non smentire l' indole della razza umana: le leghe! E non solo, rincuoratevi: ci sono tanti bravi ragazzi sparsi per il mondo interessati al problema. Di recente infatti in Germania un gruppo di questi, facenti parte di un vero e proprio movimento, hanno ucciso di botte uno studente universitario perché passeggiava per le vie della "loro città" con la sua sporca pelle nera. E noi a Milano cosa pretendiamo di più? Proprio in questo periodo di prossime elezioni, alla giunta comunale, saranno rappresentati dà un nuovo deputato : il Sig. Prosperini (se signore si può chiamare) appartenente alla Lega nuova. Uno dei sui motti venuto fuori da un intervista concessa al quotidiano Repubblica? "Basta ai Vù cumprà, ai balordi e ai barboni, che vadano a rompere le palle altrove..... E poi, come si dice; moglie e buoi dei paesi tuoi".

Cinzia

TEMPO DI STORIE

Se potessimo viaggiare indietro nel tempo, e attraversare luoghi e momenti diversi della storia, ne vedremmo di belle sull' uso/abuso di droghe. Siberia, anno 1780 circa. Nei dintorni della capanna Vodkoski, c' é un agitarsi di disgraziati che attendono impazienti la loro dose; all' interno della capanna, i ricchi pastori di renne stanno facendo una festa, (oggi si chiamerebbe un "droga party") il piatto forte é un fungo, l' AMANITA MUSCARIA, potente allucinogeno e droga costosa anche per quei tempi. Chi poteva permetterselo si "allucinava" così, mentre ai poveracci, non restava che aspettare che ai festanti venisse da orinare, per tendere la tazza, raccogliere ill prezioso liquido, e poi berlo tutto in un fiato ubriacandosi di quello che rimaneva del fungo e di suoi "principi attivi".

Mentre nello stesso periodo, se ci spostiamo nella zona del Sud/Est Asiatico; canali, fiumi, coste, erano solcati dai "Draghi Guizzanti", piccole imbarcazioni a remi, agili veloci e manovrabili; l' ideale veicolo per il carico che trasportavano;OPPIO! L'oppio veniva sbarcato dalle grosse navi dei mercanti inglesi, sui draghi per aggirare il divieto di importazione e di consumo messo in atto dall' Imperatore cinese TAO KWANG. Il divieto doveva servire ad arginare il traffico sempre più imponente (veniva dall' India) verso le sue terre, e che stava stravolgendo e disgregando le abitudini e gli antichi schemi sociali del popolo cinese. La cosa si rivelò presto di difficile attuazione perché il traffico ed

il mercato dell' oppio erano gestiti dalla famosa "Compania delle Indie Orientale" braccio armato del colonialismo Inglese. In nome del "libero mercato" furono combattute ben tre guerre, dall' Inghilterra contro la Cina, per motivi pretestuosi, falsi che occultavano il reale motivo che logicamente era il "Bussines" dell' oppio di cui avevano il monopolio. In questo contesto storico, vennero messe in pericolo le cospicue entrate dello "Spaccio Internazionale" e l' Inghilterra si dimostrò avida e spietata. Da allora altri stati hanno strillato, contro chi fabbrica e vende droga: Ma chi fu ad insegnare il mestiere ai trafficanti se non uno stato stesso?

Carmine

COME SI COMBATTE LA DROGA IN OLANDA

L' OLANDA E' IL PAESE CON LA PERCENTUALE PIU' BASSA DI MALATI DI A.I.D.S. PER USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. IN QUESTO STATO NON PUNISCONO IL TOSSICODIPENDENTE O QUALUNQUE ALTRO INDIVIDUO IN POSSESSO DELLA SUA DOSE PERSONALE DI DROGA; MA ATTACCANO PRINCIPALMENTE GLI SPACCIATORI E GLI IMPRENDITORI DI GRANDI TRAFFICI. TUTTO CIO' SI PUO' NOTARE DAL FATTO CHE NEI BAR, VENGONO VENDUTE LIBERAMENTE PICCOLE QUANTITA' DI HASHISH E MARIJUANA.

Uno dei governi modernizzati (se così possiamo definirlo) é quello olandese; dopo aver constatato che la droga non scomparirà mai dalla faccia della terra, come non scompariranno mai l' alcool od il tabacco, ha capito che la cocaina, l' eroina o l' hashish non fanno male di per se stessi, ma é il modo in cui le si usano, infatti non punisce chi ne fa uso, però cerca di aiutarli dandogli un assistenza efficace; cioé possibilmente non rinchiudendoli in centri specifici per tossicodipendenti (li mandano semplicemente dal medico di famiglia) e distribuendo siringhe gratuitamente. Viene fatta anche una distinzione fra droghe, quelle a rischio (eroina, cocaina, lsd ecc...) e quelle leggere (hashish e marijuana). In molti ritrovi per giovani sono in vendita queste cosidette droghe leggere, però in piccole quantità, anche perché la polizia olandese effettua frequenti controlli, e se viene individuata una vendita esagerata il locale rischia di essere chiuso (come é già successo per molti di questi). In circa 55 comuni é stato distribuito del metadone a moltissime persone assuefatte da una sostanza volgarmente chiamata "ROBBA". Il metadone é usato per disintossicarsi (é un alternativa all' eroina). Purtroppo in Italia é vietato l' uso di metadone per disintossicarsi, infatti i malati di A.I.D.S. (causa uso di droga) é del 20% superiore all' Olanda ed inoltre da noi é punito sia lo spacciatore che il "drogato". L' Olanda cerca di far migliorare il rapporto tra il tossicodipendente e la gente, ma sopratutto di far migliorare l' assistenza dello stesso.

PROIBIZIONISMO DROGATO

Nel 1990 trovò la sua massima espressione la campagna repressiva contro le droghe ed i consumatori; fu approvata la legge N.°162/90 (detta anche Vassalli-Jervolino) voluta da Craxi e cavallo di battaglia del governo di allora. Era un momento in cui la stella Craxiana brillava come non mai nel panorama politico italiano. Erano tempi in cui Yuppies/Manager/BOT/CCT erano termini sulla bocca di tutti, e l' opinione pubblica si trastullava sul dilemma "siamo la 4 o la 5 potenza mondiale", e il boom della borsa nascondeva il bluff economico con il quale giocavano e tuttora giocano i nostri politici, ma questo è un altro discorso.(O è lo stesso ?!). Ritornando a Craxi e alla svolta intrapresa nella lotta alla droga, riveliamo che: l' esempio seguito dai legislatorifu probabilmente la legge approvata dal Congresso Americano del 1988, di stampo tipicamente Reganiano e dal nome molto significativo "Zero tollerance" (Tolleranza Zero). Questa legge americana si inseriva perfettamente in un disegno politico che partendo dal pretesto droga, spostava la sua mira con l' invasione di Panama, e il tentativo di controllo militare di Bolivia/Colombia e di altri paesi del Centro-America. Craxi e i socialisti ritennero il momento adatto, per un giro di vite al controllo sociale, e per smantellare quel pò di stato sociale che c'era, insomma per edificare uno stato etico e moralista, supervisore delle nostre coscienze e libero di guidarci verso il "giusto", supremo educatore. Punto fondamentale e trave portante della legge, e l' articolo 72 che al primo comma dichiara "é vietato l' uso personale delle sostanze stupefacenti e psicotrope".

Con questo articolo, si mette un altro tassello alle teorie proibizioniste sperando che le pene e sanzioni ai possessori di anche minime quantità di droga, facciano da deterrente per il soggetto tossicodipendente. Come risposta all' "emergenza droga" sembra piuttosto semplicistica e sprovveduta, e infatti tra gli stessi sostenitori della legge, ci sono i socialisti che non poi molto tempo fa, (nel 1980) presentavano un progetto di legge, che prevedeva la depenalizzazione per i detentori di Canapa fino a 10gr. e addirittura la distribuzione controllata di eroina. Cambiamenti di politica, che indicano una sostanziale impotenza verso queste problematiche, o forse ancora peggio, una non volontà a procedere alla identificazione dei processi che regolano i rapporti EROINA/INDIVIDUO sotto il profilo personale,MAFIA/DROGA/POLITICA/ECO-NOMIA, guardando il problema per l' impatto che ha nella società.

DRUGSTORE

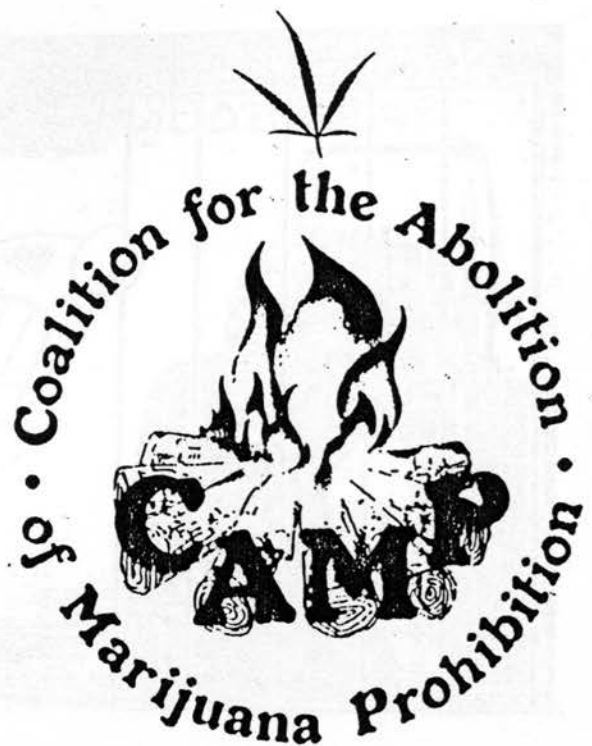
GRASS......$20/oz.
ACID ....$4/tab.
HASHISH...$10/gram.
BENNIES....5 for $1
THE PILL...$3/month
? ....17 for $1
COCAINE....$30/spoon

REQUESTS FOR SMACK AND METH MUST BE AC-COMPANIED BY A NOTE FROM YOUR PARENTS OR LEGAL GUARDIAN.

[WE DO NOT HONOR CREDIT CARDS.]

A più di un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore, se ci soffermiamo sugli effetti prodotti, riscontriamo dai dati che il bilancio é fallimentare; i morti sono aumentati del 20%, i denunciati per reati connessi alla droga del 23%, crescono i quantitativi di EROINA/COCAINA/CANNABIS sequestrati, ma il mercato non sembra contrarsi, anzi l' espansione é continua e inarrestabile. Gli stessi magistrati che devono applicarla, la ritengono inadeguata per la parte che riguarda la prevenzione e l' informazione, e dannosa per l' aspetto essenzialmente punitivo che la caratterizza. Ultimamente c'é in atto un inversione di tendenza, sulle strategie politiche da adottare, una commissione d' inchiesta del parlamento Europeo, alla fine di nove mesi di lavoro su "criminalità organizzata e traffico di droga" ha approvato una risoluzione che nella sostanza afferma: 1) Le politiche proibizionistiche sono storicamente un fallimento. 2) Chiede esplicitamente la non punibilità per i soggetti tossicodipendenti.3) Raccomanda ai governi della comunità di sperimentare forme per la regolamentazione del commercio delle droghe. Quest' ultima formula é apparentemente morbida, ma il senso della dichiarazione non consente equivoci e apre la stradaper esplorare il terreno della legalizzazione, e ancora la commissione punta l' indice contro la corruzione degli apparati politico - amministrativi, alimentata con i soldi derivati dai traffici di droghe. Certo questa é solo una risoluzione senza effetti pratici sulle leggi comunitarie, però senz' altro é un grosso passo avanti sul piano culturale, e dimostra che si sta diffondendo una certa consapevolezza a livello internazionale, e che si sta compattando uno schieramento tollerante e riformatore. Ormai in Europa ci sono già diversi luoghi dove si stanno facendo esperimenti pilota e i dati parlano nettamente a sfavore della repressione. Il Mersey é una regione inglese dove stanno attuando una politica sanitaria di "riduzione dei danni" e si é constatato che i morti per overdose sono calati a zero, il contagio dell' A.I.D.S. é quasi fermo, un sieropositivo ogni 82 tossicodipendenti, mentre in altre regioni non tolleranti, la percentuale é di 1 a 3, la microcriminalità é in netta flessione.

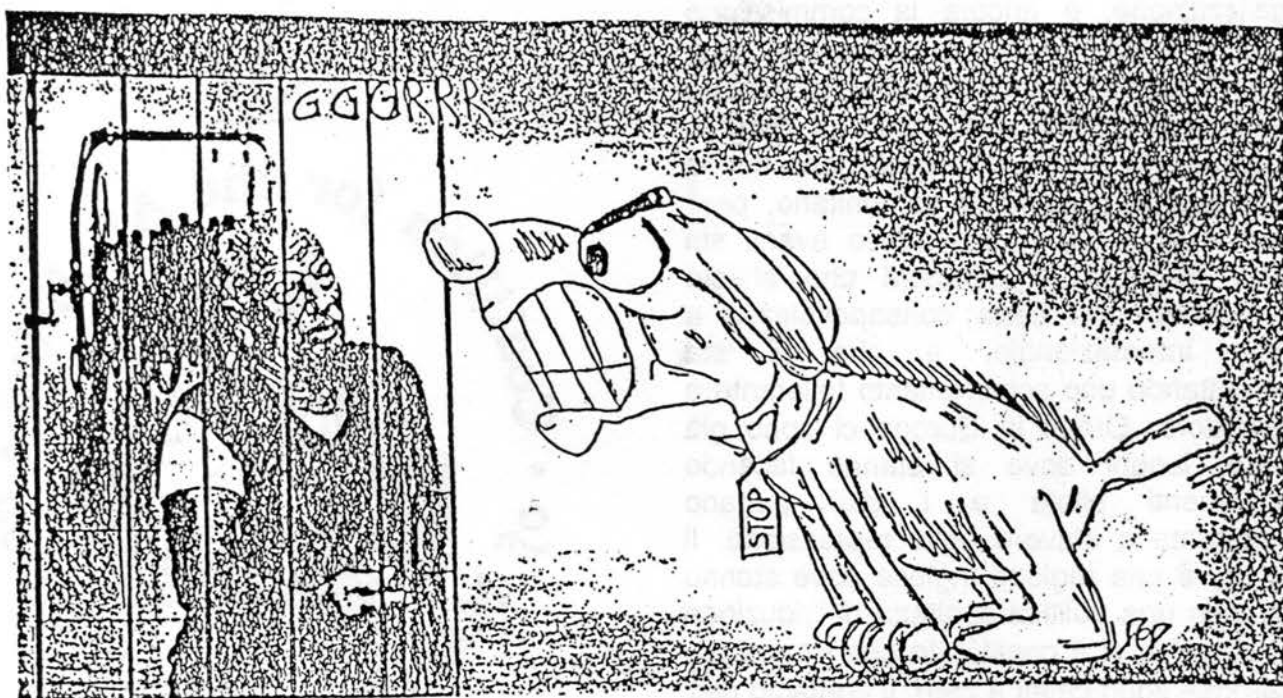
Il muro della repressione sembra mostrare le prime grosse crepe, e anche il Referendum che chiede di abrogare le parti più rovinose della legge Vassalli/Jervolino potrebbe aiutare a dare qualche picconata. Più difficile sarà demolire il ruolo simbolico - rituale che viene dato all' eroina dal tossicodipendente che attraverso il suo uso cerca di soddisfare i bisogni di benessere e felicità che tutti abbiamo e che la società, con i suoi modelli di vita non ci dà. Il malessere, l' alienazione, l' assenza di una propria identità, le regole imposte dal sistema (lavoro, casa, famiglia, televisione ecc..ecc..) creano una conflittualità che esplode in un bisogno di rompere di trasgredire per affermare la propria diversità, ed il soggetto si crea una falsa liberazione attraverso l' eroina. Vive per strada, non lavora, ruba, appartiene ad un gruppo con un proprio linguaggio specifico, e ci si identifica, certamente non vive nel rispetto delle regole, e mettendosi al di fuori degli schemi lancia la sua sfida alla società, a sè stesso, alla Morte.

Carmine

SPAZIO TRIBUTI

Questo spazio (lo Spazio Tributi) verrà usato per parlare e possibilmente chiarire i problemi che martellano il nostro ambiguo comune, senza nessun boicottaggio di stile "Politico - Mafioso". Per cui il lettore potrà venire a conoscenza di come stanno realmente le cose sperando che comincerà a porsi nuove domande e alcuni dubbi su chi "Amministra".

BAU - BAU

Come primo articolo non si poteva che parlare del miglior amico dell'uomo,non sto parlando delle donne; ma del cane. Questo umano animale che ci regala momenti di gioia, di eterna compania e che spesso viene usato per aiutare le persone in difficoltà (ad es.ciechi..). Qui nella nostra città, trova quasi sempre un capolinea infernale. Sto parlando dei cani che soggiornano (obbligatoriamente) al canile di Valleambrosia. Questo é sito sul terreno di un certo Sig. Masazza, che tempo fa si era offerto per la gestione. Il canile quindi non é comunale, ma privato, ed é strrutturatomaniera artigianale su un piccolo terreno dove ci sono 3 minuscoli box in lamiera e mattoni (che sembrano più tre gabbie per canarini) che possono tenere in detenzione non più di 4/5 cani. Risulta che tutti gli animali catturati nel comprensorio (76, compresi cuccioli, cani e gatti in ottima salute) vengano abbattuti e inceneriti, senza nessun criterio umano. Questo succede ogni mese a circa 60 cani e una decina di gatti, senza alcuna possibilità di riscatto ne di restituzione. Secondo me, é proprio in queste situazioni, che ci si rende conto che gli animali siamo Noi. Poi la cosa più ambigua del buon Masazza é che adotta delle tariffe personali per il riscatto dei cani, maggiorate se si parla di cuccioli (esperienza personale £ 30.000 per l'adozione di un cucciolo meticcio).Per non parlare poi delle condizioni in cui sono stati trovati i pochi animali scampati al selvaggio abbattimento. Ma la cosa ancora più sadica, é che tutto questo, viene finanziato dalla U.S.S.L. 76 e dal Comune di Rozzano. Puntualizzando che il Masazza ha violato delle leggi entrate in vigore nell'Agosto 91 Riguardo il divieto di "AMMAZZARE" animali e di maltrattarli.Dal mio punto di vista di cittadino, sia l' U.S.S.L., che il Comune, hanno usato un tipo di legge molto in voga nel nostro paese riguardo al canile; che segue questi tre scrupolosi punti: noi non vediamo, non sentiamo e tantomeno parliamo; perché é impossibile che con tutti i controlli che dicono di aver fatto, non abbiano visto il terrore e la paura negli occhi di quei cani (o gatti) o di non aver udito i loro lamenti.In poche parole SE NE FOTTONO ALTAMENTE.Per fortuna, grazie alle continue pressioni esercitate dai Verdi e dalla Lega Antivivisezione sembra che da quest' anno il Masazza non riceverà più finanziamenti, ne dal Comune ne dall' U.S.S.L.; e che non potrà più accalappiare gli animali. Riflettendo un attimo: Quante vite di poveri animali, prima di arrivare ad un piccolo risultato ?!! Comunque i problemi da risolvere sono ancora tanti, uno in particolare é dare il via ad un progetto varato dai Verdi e dalla Lega Antivivisezione riguardo la costruzione di un nuovo canile dove poter ospitare un gran numero di animali. La risposta dell' U.S.S.L. , é stata immediata, "Hanno direttamente cestinato il progetto".

Penna

SE AMATE VERAMENTE I CANI, NON COMPRATELI MA ANDATE AD ADOTTARLI IN UN CANILE, FARETE DEL BENE A VOI, MA SOPRATUTTO A LORO.

In Italia la caccia viene definita SPORT, e come se fosse realmente tale, viene praticata con noncuranza e facilità estreme. A distanza di più di un anno e mezzo dal fallimento del referendum che avrebbe potuto per lo meno ridimensionare questo stato di cose, mi ritrovo a parlare di caccia, sia perché il fatto che sia legalmente riconosciuta, non basta a farmici trovare d'accordo, sia perché ingenuamente spero che parlarne possa servire a dissuadere persone che possano in futuro divenire potenziali cacciatori. Solo in Italia i cacciatori sono più di un milione e mezzo; e se si moltiplica il numero di animali che ognuno di loro può uccidere, per il numero dei giorni di caccia, si arriva ad una cifra come Quattomiliardi e centoventi milioni (per gli anaffabbeti 4.120.000.000).

plastica così che non si vedano. non imparano neanche a volare e finiscono con l'essere facile preda di topi o gatti randagi. C'é chi sostiene che la caccia serva,con il controllo della specie; a regolarizzare l'equilibrio ecologico...?!!.. Al riguardo? Nel Cantone di Ginevra, dove la caccia é stata abolita, non ci sono stati danni rilevanti. Quasi tutti gli uccelli e i mammiferi hanno i loro meccanismi di regolazione. Non c'é bisogno dell'intervento dell'uomo. Per le specie che vivono in branchi, ad esempio, questo avviene con l'allontanaento dei soggetti più anziani, e a volte con l'abbandono di quelli più deboli, che incapaci a procurarsi il cibo moriranno enro breve tempo. La caccia in Italia é secondo la Costituzione, materia di competenza delle Regioni, che possono legiferare,però; solo nell'

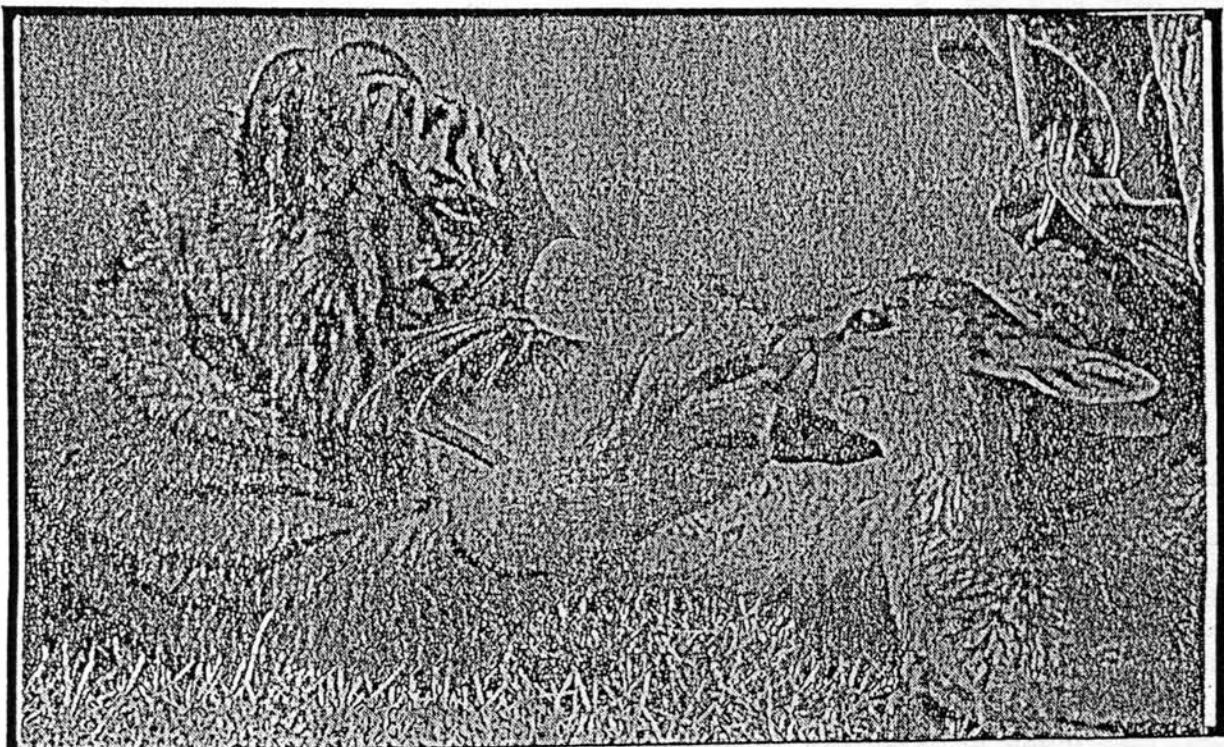
VOGLIAMO TROVARE UN SENSO A QUESTA FRASE ?

Questa cifra, che non comprende per lo più passeri e stormi (cacciabili senza limite numerico), é quasi il triplo del totale degli uccelli migratori che passano ogni anno sul nostro paese. Come dire che il cacciatore italiano é autorizzato a sterminare l'intera fauna Europea della specie cacciabile, se transita sul nostro cielo. Gli uccelli migratori, sono così costretti; per sfuggire alle fucilate, a spostarsi in continuazione, sprecando tutte quelle energie indispensabili ai loro lunghi viaggi. Molte volte muoiono o non riescono più a riprodursi. La caccia é una fra gli artefici del cosidetto "Sballo Biologico" provocato sulle Leggi Naturali. Anche i corvi,ad esempio; devono accontentarsi di erbe che crescono nelle foreste, meno digeribili di quelle che possono offrire loro le praterie; e a volte preferiscono dormire di giorno per poter "pascolare" tranquillamente durante la notte, modificando così tutti i loro ritmi vitali. Sapete cosa succede quando si uccide una Marzaiola in primavera?....che il resto dello stormo torna indietro e si fa ammazzare interamente. Di fagiani da ripopolamento invece, solo in Lombardia se ne comprano più di 150.000 capi. Sono quasi tutti mezzi ciechi, perché quando nascono, per evitare che si mangino l'un l'altro nelle voliere troppo affollate, gli ficcano sul becco degli occhiali di

ambito dei principi della Legge N.°986 del 27 Dicembre 1977. In questa legge é stabilito il divieto generale di uccidere o catturare fauna selvatica....?! La caccia dunque é prevista come eccezzione a tale divieto. Tornando al cartello dimostrativo di uno dei cacciatori, viene spontaneo chiedersi, intanto come possa una qualsiasi forma di violenza, essere in qualunque modo "PURIFICATRICE", e poi; se tale affermazione, non sia in realtà una forma di autoconvinzione *(determinata in ogni caso da una potente forma di ignoranza), perché almeno inconsciamente consapevoli di quanto sia "SPORCA" *(oltre che falsa).

Cinzia

Approfittiamo dello spazio bianco per pubblicare alcune foto pubblicitarie del WWF

Pregasi di notare l'incredibile e alquanto strano accostamento...........?!!!

.....UN'ALTRA PAROLA SPESA A FAVORE DELL' ECOLOGIA.

E' per caso, che mi sono reso conto dell' ennesima azione da parte di "presunti ignoti", che violano i più sani principi umani e della natura che ci circonda. Percorrendo un sentiero di campagna per arrivare nel luogo in cui lavoro; da tre anni e più ad oggi, mi sono reso conto quale sia la funzione di un canaletto che questo costeggia. Questa è la strada che affianca il parco 2 di Rozzano e che finisce con lo sboccare nella zona industriale di Fizzonasco. Potendo, in primavera ed in estate ammirare più volte e di frequente nuotare in questo modesto corso d' acqua molte di quelle che si suol chiamare "gallinelle d' acqua" (che altro non sono che piccole papere), fiancheggiate da più varietà di pesci, mi sono vergognato e nauseato di ciò cui sono stato testimone giorno dopo giorno attraversando lo stesso sentiero durante le stagioni autunnali e invernali. Negli ultimi periodi estivi, l' acqua limpida che entro vi scorre si muta in un colore grigio cupo, a volte superando l' abituale quantità e volume che abitualmente vi fluisce. L' odore che ne emana non è affatto gradevole e come potrebbe esserlo del resto; visto che sicuramente ettolitri ed ettolitri di materiale liquido industriale e sicuramente tossico al 100%, si riversano in quello che pochi giorni prima era l' habitat naturale di più forme di vita quali prima accennate, che ora poco per volta vengono avvelenate, fino al punto di renderne quell' ambiente del tutto privo; sopprimendo dall' esistenza quelle creature che lì vivevano e di cui il sottoscritto piacevolmente ne ha potuto ammirare la bellezza e la semplicità. Ma non basta ; la putriscenza che questo liquido da all' ambiente é davvero degradante, non solo le forme di vita animali ne vengono mutilate, ma il terreno e le vite vegetali che costeggiano gli argini di questo canaletto ne vengono chiaramente, e brutalmente coinvolte; fino al punto da renderle come se fossero anch' esse prive di vita. Dei cadaveri vegetali che lì si trovano solo perché poco tempo addietro l' acqua che vi scorreva permetteva loro di vivere; mentre ora senz' altro, col trascorrere del tempo anch' esse spariranno; come del resto già lo sono le piccole papere ed i più svariati tipi di pesci che vi nuotavano. Ora, questi non sono più che cadaveri trasportati dalla corrente, e poco alla volta consumati da chissà quale acido industriale, togliendo di mezzo così anche le prove del delitto. Se la vegetazione circostante si può annualmente rigenerare é solo perché l' acqua del canaletto durante la primavera e l' estate, riprende la sua naturale limpidezza, ma non di certo per compassione e vergogna di quelle autorità che tutto ciò permettono; ma per dare luogo ad uno scempioancor maggiore.E qui viene il bello. La primavera é quasi giunta e l' acqua limpida ha ripreso il posto degli scarichi industriali che durante le altre stagioni (autunno-inverno) il canaletto ha ospitato. Ho potuto vedere con quale negligenza ed estrema indifferenza; come se tutto ciò qui descritto non fosse mai accaduto, c' é chi permette ora di far scorrere quest' acqua, azionando delle semplici chiuse, per innondare le risaie che fiancheggiano il parco 2 e che proseguono oltre. Si, la stessa acqua che scorre là dove ancora si possono constatare i risultati di sei mesi di avvelenamento, ora alla poca distanza di qualche giorno, gli scarichi tossici sono cessati e l' acqua, in apparenza pulita, viene usata come ho già detto per innondare le risaie circostanti. Ciò non ha bisogno di commenti. Delresto, chiunque volesse personalmente esserne testimone, nient' altro dovrebbe fare che passeggiare in codesta strada nei primi giorni primaverili per verificare lo scorrere dei giorni che intercorre da quando gli scarichi industriali vengono interrotti a quando l' acqua innonda le risaie, e sono pochi ve l' assicuro, portando con esse i detriti tossici di cui ancora il terreno e le piante del letto in cui essa scorre ne sono pregni. Si aggiungono così alla vecchia lista delle nuove vittime, cioé l' "uomo stesso". Ma si può dire vittima? Si, vittima di se stesso. So benissimo di non essere l' unico testimone di questo vergognoso spettacolo. Ci sono al fianco di codesto piccolo canale orticelli che quotidianamente c' é chi si prende la briga di curare, portando così a casa qualche pomodoro ed ortaggi vari, cresciuti in quel terreno ormai anch' esso intossicato. Molte volte ho avuto lo stimolo di far presente tutto questo a qualche autorità del comune di Rozzano, ma del resto, come senz' altro accade a quegli appassionati d' ortaggi, non ne ho mai avuto l' iniziativa; così mi é sembrato provvidenziale prendere la palla al balzo per scrivere codesto articolo ed esprimere i suddetti fatti, sperando comunque che autorità citate se lo ritrovino tra le mani, e che abbiano la briga di leggerlo. Non posso far altro che ringraziare tutti i giovani di Rozzano che si sono impegnati per pubblicare questo piccolo giornale, detto in gergo "Fanzine" e che hanno partecipato alla sua compilazione esponendo anch' essi fatti relativi ai sani principi umani e della natura, facendo così; chi in un modo chi in un altro, ancora una volta pressione su quelle autorità che potrebbero far qualcosa per molte delle situazioni da noi esposte in codesta "fanzine" ricordandogli che non affatto noi ne siamo inconsapevoli e che sono loro ad avere la voce e l' autorità per smuovere molte delle spiacevoli situazioni che ci circondano, non solo per ciò che riguarda l' inquinamento, ma per tutto ciò (ed altro) che noi tutti abbiamo qui correlato.Vorrei infine chiudere dicendo che é stato per caso che ho scoperto quel che avete letto, ma ora so di certo che non é per caso che molte persone di sana e robusta costituzione fisica, muoiano ammalandosi di cancro e molte altre fra le svariate (anche nuove) malattie .

Gaudio

...... E ANCORA ABUSO DI POTERE

Le forze di polizia in Italia sono tra le più numerose al mondo, sia in rapporto alla popolazione, che in numero assoluto. Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza superano le 200.000 unità, con un rapporto di circa un agente ogni 250 persone (il più alto in Europa). Questo rapporto sale ulteriormente se ai 200.000 si aggiungono gli altri corpi "minori" come le guardie carcerarie, quelle forestali e i vigili urbani. Ad ognuno di noi sarà capitato di subire almeno una volta l' abuso di potere, magari nelle situazioni più classiche come una retata, e nella forma più diffusa che è quella della violenza fisica, solitamente impossibile da dimostrare in un eventuale denuncia. Lontano da me era però l' immaginare che si potesse subirlo anche attraverso quei procedimenti detti "legali" per i quali , aggiungendosi le prassi burocratiche, è il solo cittadino a viverne le conseguenze. L' esempio a cui farò riferimento ho avuto modo di viverlo da vicino anche se indirettamente. Riguarda un caso di sospensione di patente per guida in stato di ebbrezza. Premettendo che non vi era stata assunzione di alcool da parte del conducente voglio sottolineare che il Vigile urbano si é ripetutamente rifiutato alle richieste di accertamenti reali tramite strumenti appositi quali palloncino e alcoolimetro (fra l' altro previsti dalla Legge) ritenendo il proprio intuito come misura di accertamento. Dopo aver tolto di prepotenza le chiavi dal cruscotto della moto, a niente sono valse le contestazioni del conducente immediatamente accusato di essere un ubriaco cronico, probabilmente collegato al fatto che un allergia procura a questi delle costanti macchie rossastre in viso; in seguito certificata dal medico. Una volta presentati tutti i documenti richiesti in perfetta regola, conseguentemente alla caduta, provocata dall' asfalto bagnato, nonostante la moderata velocità; il conducente richiede di poter lasciare il comando per potersi sottoporre a visita di controllo presso il pronto soccorso più vicino. Non é concesso, egli verrà trattenuto insieme alla moto e alla patente fino alle ore 21,00. Ora nella quale viene praticamente buttato fuori dal comando perchè ora di chiusura. Tutto questo avviene in data 11-5-'91 e nonostante siano passati più di otto mesi; la patente non é stata ancora restituita. Che possa influire una frase detta dal vigile urbano?! "Scommettiamo che tu la patente non la rivedrai più?" e in ogni caso l' articolo 132 prevede:

1) l' accertamento dello stato di ebbrezza mediante appositi mezzi -
2) sussiste il fatto solo se viene riscontrato il tasso alcoolico superiore a 0,8 gr. per ogni litro di sangue -
e nel caso di guida in stato di ebbrezza la patente verrà sospesa per un periodo di mesi 3, variabile a mesi 6 se vi sono state più violazioni in un anno.

Mi viene spontaneo domandarmi, perché pur non avendo bevuto, perché pur essendo scaduti i tempi di sospensione e pur avendo fatto ricorso, si dovrà ritrovare un giorno (chissà quando) con un articolo segnato sulla patente di guida? (Patente che per scadenza termini dovrà rifare con rispettivi esami sia per patente A che per patente B?). Forse perché qualcuno ha deciso senza farsi scrupoli di dimostrare quanto in realtà abbia potere di imporsi; decidere e al caso mentire? O forse solo perchè quel giorno gli girava così? E ancora, queste divise (tra l' altro indossate dall' ultimo organo di polizia operante in Italia), non ricordano delle camicie di colore scuro in voga molti anni fa?

(Cinzia Costa)

DA UN INSERTO SULLA SALUTE DEL CORRIERE DELLA SERA

I rossori dell'acne dell'adulto raffreddati dal gel

Oggi chi ha l'acne rosacea non corre più il rischio di essere scambiato per una persona a cui piace bere. Negli Stati Uniti l'FDA, l'ente federale per il controllo dei farmaci, ha approvato un nuovo composto in gel a base di metronidazolo che si è rivelato in grado di migliorare la malattia. Comunemente chiamata «acne dell'adulto», la rosacea è una alterazione della cute del viso di cui non si conoscono le cause e che colpisce uomini e donne fra i 30 e i 40 anni. Ecco come si presenta: la pelle della fronte, del naso, delle guance e del mento è rossastra e ricoperta da pustole, i capillari sono dilatati. Di solito non guarisce, tranne che in pochi casi, anzi peggiora con il tempo.
Le persone che ne soffrono sono spesso in imbarazzo non soltanto perché si tratta di una malattia antiestetica, e provoca vampate improvvise di rossore al volto, ma anche perché viene spesso interpretata come la conseguenza di un'assunzione eccessiva di alcol. Quest'ultimo può aggravare l'acne rosacea, ma non la provoca: ci sono persone astemie che ne sono colpite. Fino a ora la terapia consisteva soprattutto nella somministrazione di tetracicline, una classe di antibiotici che possono avere un certo effetto curativo, ma che a lungo andare possono dare effetti collaterali.
Il gel di metronidazolo (un farmaco che viene di solito utilizzato per la cura di infezioni vaginali provocate dal tricomonas) si è dimostrato efficace nella cura della malattia. L'applicazione del gel sulle parti colpite migliora i sintomi come l'arrossamento, il prurito e la secchezza della pelle, riduce le pustole anche nelle persone che da anni soffrono di questo disturbo.

Adriana Bazzi

LETTERA APERTA: EGR. SIG. PIRILLO DAVIDE, SE LEI AVESSE LA BUONA ABITUDINE DI LEGGERE I GIORNALI EVITEREBBE PATETICI ERRORI. SPERO CHE LEGGENDO QUESTO ARTICOLO (SE PUO' FARLO; AL LIMITE SE LO FACCIA LEGGERE) EVITERA' IN FUTURO CON I SUOI SBAGLI DI COMPLICARE LA VITA A CITTADINI CHE LAVORANDO PAGANO LE TASSE, CONTRIBUENDO QUINDI ANCHE AL SUO STIPENDIO MENSILE.

(Salvatore Costa)

ESPRESSIONE E SUONI UNDERGROUND

Siamo arrivati allo spazio musicale della fanzine. Uno spazio che darà la precedenza al movimento underground in genere, non tralasciando, però, molte altre forme di espressone musicale. I nostri intenti sono quelli di dare un ampia informazione al riguardo delle nuove uscite discografiche, ai concerti, alle nuove bands dell' immenso circuito underground italiano e non. Indipendentemente dal successo raggiunto, in queste pagine vogliamo anche riportare notizie sui nuovi gruppi dell' area rozzanese, per supportarli e per promuovere un iniziativa a nostro parere più che giusta, essendo questi gruppi per la maggior parte delle volte impossibilitati a dimostrare il proprio valore, a causa della ormai nota indifferenza generale a promuovere manifestazioni musicali. A questo proposito si effettueranno anche interviste agli esponenti di questi gruppi; e delle recensioni riguardanti i concerti nella zona sud di Milano in particolare.

Essendo il Centro Sociale di Via Piave particolarmente interessato a promuovere iniziative di questo genere, si organizzeranno all' interno del locale, concerti e manifestazioni di aggregazione giovanile. Lo spazio recensioni sarà incentrato non solo ed esclusivamente sulle bands nuove, ma terrà conto anche dei vinili che hanno fatto la storia di molti movimenti nell' ambito rock internazionale, a prescindere dall' anno di tali dischi. La scena underground internazionale sta avendo oggi ampi risvolti positivi. Il successo di gruppi come Soundgarden, Mudhoney, Red hot chili peppers é un dato di fatto molto confortante e positivo, che spinge molte altre bands ad esprimere il proprio Ego attraverso forme musicali originali e complesse. Tutti i generi, dalla Psichedelia al Garage, dal Punk al Metal, dal Blues al Rock progrèssivo, saranno presi in considerazione nei prossimi numeri della fanzine; con i dovuti aggiornamenti di ogni tipo.

Miky

OKKIO AL TESTO !!!

"FIGHT THE FIRE WITH FIRE" (METALLICA)
"COMBATTI IL FUOCO COL FUOCO"

Do unto others as they have done to you
but what the hell is this world coming to?
blow the universe into nothingness
nuclear warfare shell lay as to reset

Fight fire with fire
end is near
Fight fire with fire
bursting with fear

We all shall die
time is like a fuse short and burning fast
Armageddon* is here, like said in the past

Soon to fill our lunghs the hot wings of deatht
the gods are here to cake your last bream

Fai agli altri ciò che loro han fatto a te
ma a che inferno questo mondo é prossimo?
vola l' universo nel nulla
una guerra nucleare ci metterà a riposo

Combatti il fuoco col fuoco
la fine é vicina
Combatti il fuoco col fuoco
irrompi con la paura

Noi tutti moriremo
il tempo é come una miccia
corta e brucia velocemente
Armageddon é qui, come disse nel passato

Presto si riempiranno i nostri polmoni
del caldo vento della morte
gli dei rideranno così prenderanno il tuo
ultimo respiro

"ESCAPE" (METALLICA)
"FUGA"

Feel no pain, but life ain't easy
I know I'm my best friend.
No one cares, but I'm so much stronger
I'll fight until the end to escape from the ture false world
and undamaged destiny
can't get caught in the endless circle

Out for my own, out to be free
one with my mind, they just can't see
no need to hear things that they say
life is for my own to live my own way

Rape my mind and destroy my feeling
don't tell me what to do
I don't care now 'cause I'm on my side
and I can see through you
feed my brain with your so called standards
who says that I ain't right
break away from your common fashion
see trought your blurry sight

See them try to bring the hammer dowo
no damn chains can hold me to the ground

Life is for my own to live my own way

Non sento il dolore ma la mia vita non é facile
so che io sono il mio migliore amico
non una preoccupazione, ma sono troppo forte
combatterò fino alla morte
la fuga dalla natura falsa il mondo
un destino intatto
non può aver colto nell'Infinito cerchio
un suono di stupidità

Fuori dalla mia proprietà
fuori per essere libero
loro non possono accorgersi che uno
con la mia mente non ha bisogno di
ascoltare ciò che loro sanno
La vita é per il mio Io, vivere nel mio modo

Violenti la mia mente e distruggi i miei sentimenti
non dirmi cosa fare.
Io non ho preoccupazioni ora,
perché io sono dalla mia parte
e posso vedere attraverso te
alimenta il tuo cervello con il tuo
così chiamato modello
Chi dice che io non sono pronto?
allontanami dal tuo fascino comune
vedo attraverso la tua vista che sporca

guardali provare per portare giù il martello
nessuna catena maledetta potrà trattenarmi al suolo

La vita é per me stesso, per vivere a modo mio.

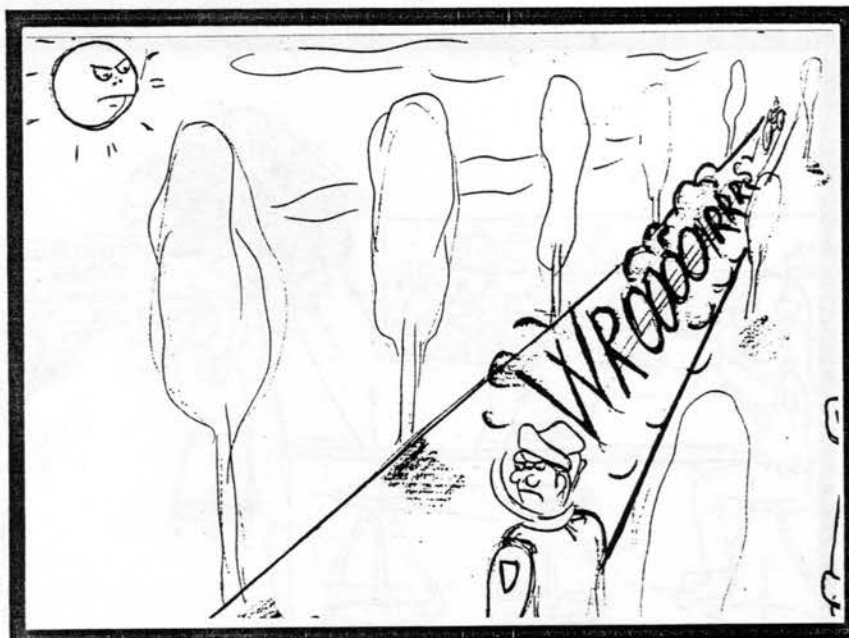
* (Armageddon: "Fine del mondo")

da: **RIDE THE LIGHTING** (Coky)

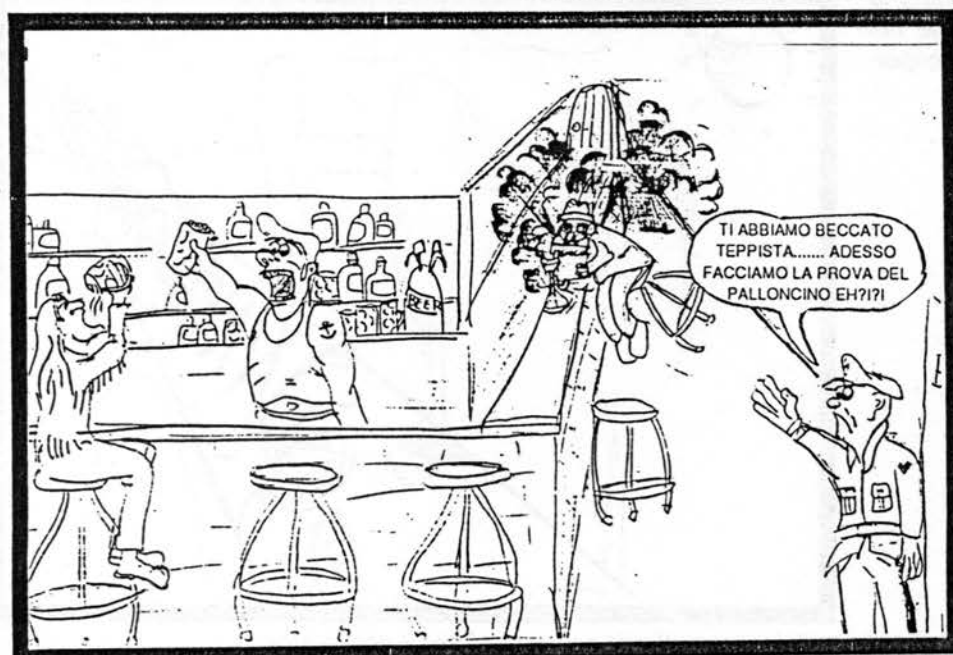
NON CREDERE NEI MEDIA

Testi e disegni : Icio & Angelone.

1) Una giornata come tantealtre,il nostro amico sfreccia per la citta deserta.

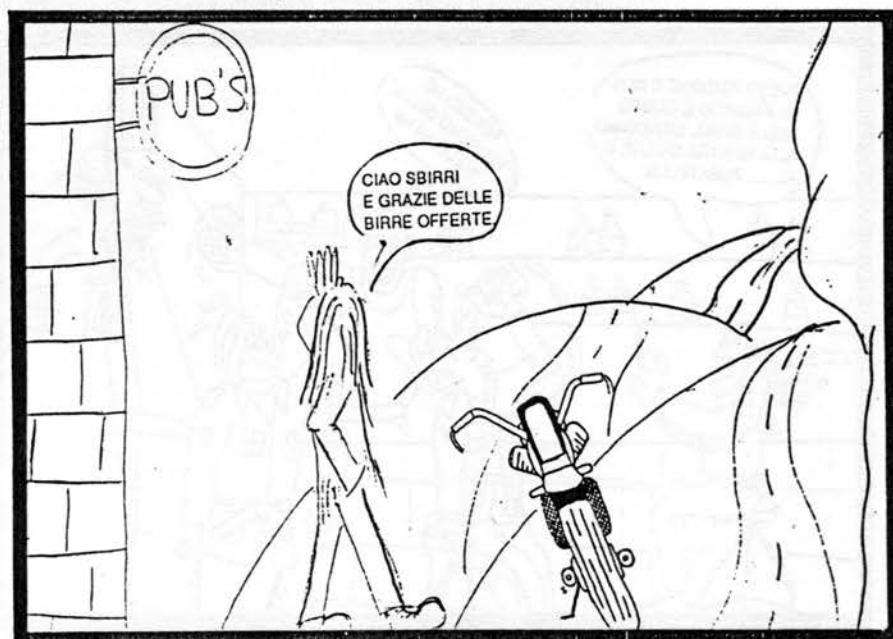
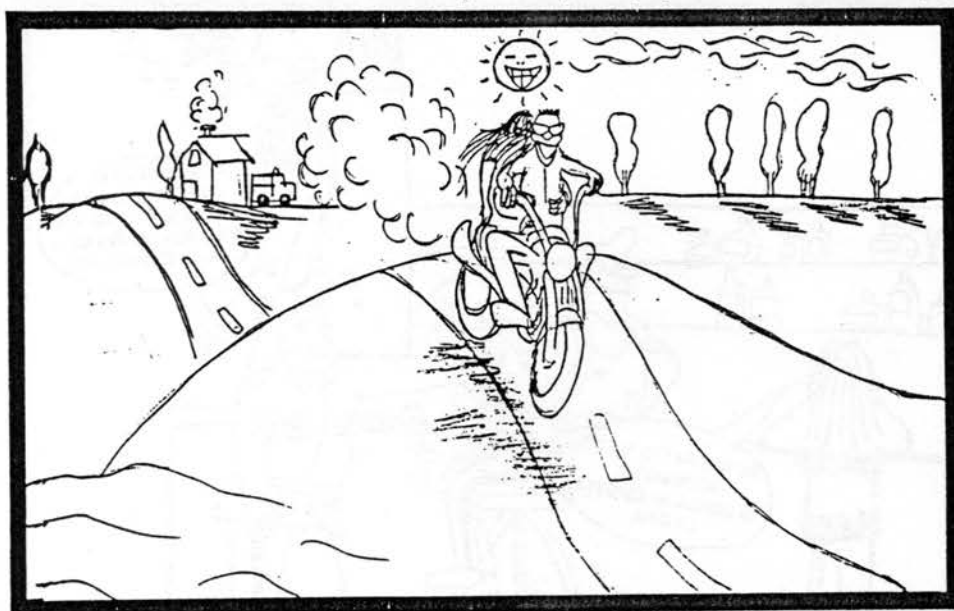
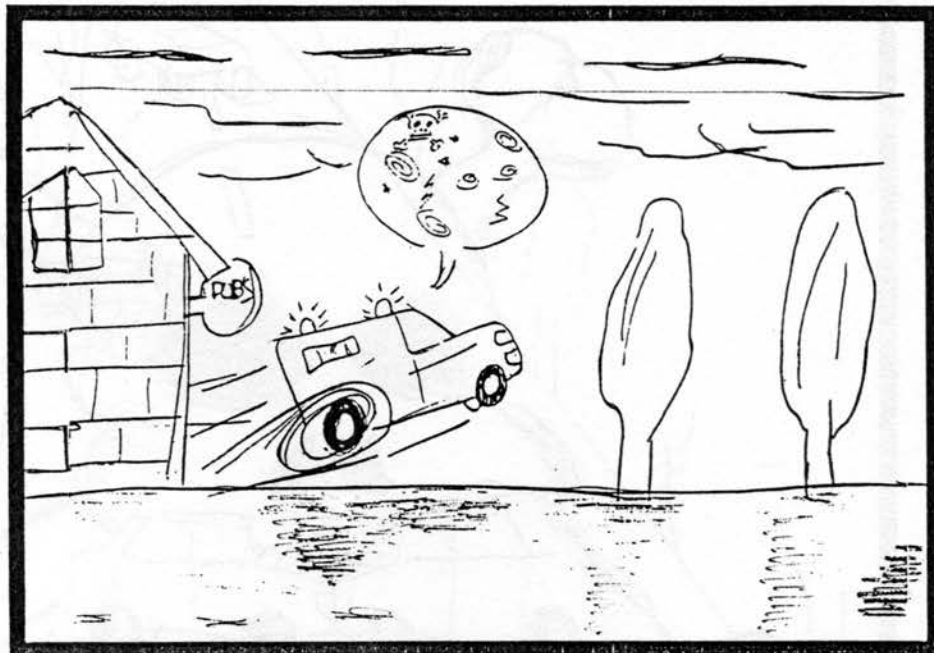
2) Nello stesso istante nella periferia le Forze dell' Ordine sono impegnate nel controllo di un individuo alquanto sospetto (per loro).

3) Il destino beffardo ha voluto sì che il nostro amico passasse proprio per quella via..........

4) Grazie alla loro preparazione psico-fisica decisero che era loro dovere inseguire quel "pirata della strada". Scaricando con la solita predica da buon carabiniere l' individuo da loro precedentemente sospettato.

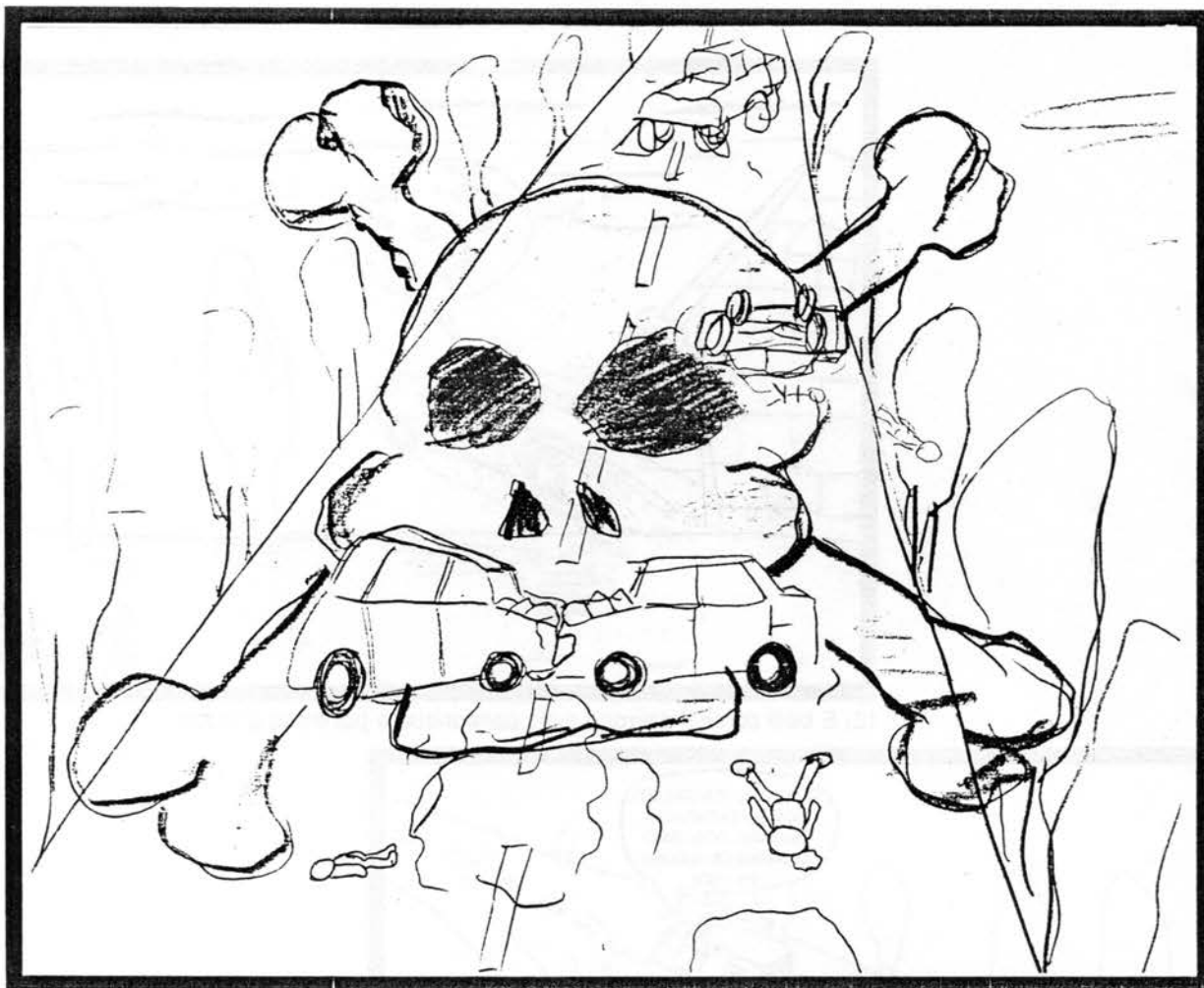
5) Lanciandosi all' inseguimento ad una velocità di 180 Km/h, evitando prima un gruppo di bambini all' uscita di una scuola e sfiorando un cieco intento ad attraversare sulle strisce pedonali; raggiunsero il "Pirata".

7) Conoscendo il livello medio intellettuale dei carabinieri il nostro amico cercò subito di raggirarli.

8) ....Come prevedeva non gli fu poi così difficile.

9) e con un abile mossa riuscì a svignarsela.........

10) Dopo vari giri di birra gli sbirri si resero conto di aver altri problemi da risolvere....

11) uno di questi pagare le birre del nostro pirata.

12) Che riprese il suo giro indisturbato.

13) E belli sbronzi salirono sulla camionetta e partirono a razzo........

14) ....causando gravi incidenti lungo la strada.

15) Non accorgendosi del cartello imboccarono l' autostrada, scatenando... . ...un putiferio

16) Non ci sono parole per spiegare il segno del loro passaggio..?! Il massacro è evidente.

BUONASERA A TUTTI DAL TG, COMINCIAMO SUBITO LE NOTIZIE DA UN GRAVE INCIDENTE STRADALE CHE HA COINVOLTO DECINE E DECINE DI MACCHINE CAUSANDO 6 MORTI E UNA VENTINA DI FERITI E IL BILANCIO SAREBBE STATO CATASTROFICO SE NON FOSSERO INTERVENUTI DUE EROICI POLIZIOTTI DI NOME UGO COCCOLONE E SAN FRANCESCO BELLINI UN GRAZIE SOPRATUTTO A LORO.......

ECCO LA BARZELLETTA GIORNALIERA CHE VOLEVO SENTIRE. DEVO DIRE CHE QUEI DUE SBIRRI DEL BAR HANNO FATTO UN BEL LAVORO.

FINE